

N. Prot.: 0000145

Data Prot.: 18-09-2020 14:29:42

Tipo Reg. : Interno

Cod. AOO : srr_ao o

Den. Amm.: SRR PALERMO AREA METROPOLITANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMNINISTRAZIONE

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto: Determinazione a contrarre ex art. 32, comma 2 del vigente D.Lgs. 50/2016, per l'avvio della procedura aperta prodromica all'affidamento del contratto pubblico relativo al "Servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati nonché di altri servizi di igiene pubblica, con ridotto impatto ambientale ai sensi dei CAM, in n. 6 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale della S.R.R. Palermo Area Metropolitana" - CIG: 843215419C

L'anno duemilaventi (2020), il giorno 11 del mese di settembre, in Palermo, presso la sede amministrativa della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.,

IL PRESIDENTE

nella persona dott. Natale Tubiolo, in esecuzione all'ultima deliberazione del CdA sull'argomento - n. 5 del 27.07.2020 - adotta la seguente determina:

PREMESSO:

• che nell'ambito territoriale ottimale di sua attuale competenza, denominato quale "ATO 16 -Palermo Area Metropolitana" e delimitato giusto D.P. n. 531/GAB del 04.07.2012, la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p .A. - in sigla "SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A." /di seguito anche solo "SRR" / - è una società consortile di capitali a totale partecipazione pubblica costituita, ai sensi dell'art. 2615-ter c.c. ed in conformità all'art. 6, comma 1 della L.R. 9/2010 e sue ss.mm.ii., tra i seguenti enti locali: Comune di Altofonte, Comune di Bagheria, Comune di Balestrate, Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di Borgetto, Comune di Capaci, Comune di Carini, Comune di Casteldaccia, Comune di Cinisi, Comune di Ficarazzi, Comune di Giardinello, Comune di Isola delle Femmine, Comune di Montelepre, Comune di Palermo, Comune di Partinico, Comune di Santa Flavia, Comune di Terrasini, Comune di Trappeto, Comune di Torretta, Comune di Ustica, Comune di Villabate e Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia), per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 8 della predetta legge regionale, recante la tuttora vigente disciplina in materia di "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" nel territorio dell'isola;





- che ancorché la formale costituzione della S.R.R. risalga alla data del 18 dicembre 2013, il concreto
 avvio operativo della stessa società si è determinato, sostanzialmente, solo alla fine dell'anno 2018,
 grazie all'intervento sostitutivo di commissariamento straordinario di cui ai vari provvedimenti
 contingibili ed urgenti di derivazione regionale (cfr. OPRS 8/Rif/2013 e sue successive modifiche e
 reiterazioni);
- che trattandosi di soggetto giuridico di recente costituzione operativa questo Ente, di fatto, sta
 provvedendo a porre in essere ogni iniziativa istituzionale prodromica al suo effettivo e definitivo
 funzionamento, solo a decorrere dal sopra indicato periodo di post-commissariamento straordinario,
 conformandosi progressivamente alle disposizioni normative in atto vigenti ed all'uopo applicabili,
 anche in dipendenza dell'attuale stato dei fatti frattanto maturato e consolidato;

RILEVATO:

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della predetta L.R. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii., la S.R.R. di cui sopra, fatto salvo quanto ivi previsto dal comma 2 ter, dell'art. 5 della medesima legge, esercita le funzioni di cui agli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii., in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati provvedendo, altresì, all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore unico del servizio integrato, con le modalità di cui all'art. 15 della medesima legge regionale;
- che in virtù del sopra richiamato comma 2 ter, dell'art. 5 della vigente L.R. n.9/2010 (comma introdotto a seguito della riforma operata con L.R. n. 3 del 9 gennaio 2013), la maggior parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale di proprio rifermento (15 su 21) e, pertanto, ex lege appartenenti alla compagine societaria della scrivente SRR hanno aderito, in forma singola e/o associata, alle facoltà loro successivamente riconosciute a mente del comma innanzi riportato, provvedendo autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del segmento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati relativo alla raccolta, al trasporto e allo spazzamento dei medesimi rifiuti e, ciò, secondo il cd. "modello ARO";
- che per i restanti Comuni ricompresi nel bacino di propria competenza, che alla data di emanazione della precedente OPRS n°2/Rif./2017 non hanno esercitato le prerogative di cui all'art. 5, comma 2 ter della L.r. 9/2010 e sue ss.mm.ii. ovvero non hanno definito le relative procedure d'affidamento del servizio sulla scorta e nel pieno rispetto del predetto comma, continuano a permanere in capo alla SRR tutti gli adempimenti propedeutici allo svolgimento delle procedure di scelta del contraente, volte all'individuazione del gestore unico del servizio de quo, compatibilmente all'attuale evoluzione dell'assetto normativo ed organizzativo locale in atto vigente;

TENUTO CONTO, per quanto testé esposto nei precedenti capi, che tra principali obiettivi istituzionali demandati alla SRR è ricompreso, fra l'altro, quello di provvedere all'avvio di un'apposito processo d'appalto destinato ad esclusivo beneficio dei singoli Comuni d'ambito, che entro i termini previsti dalla sopra richiamata normativa di settore non hanno optato per l'organizzazione del servizio secondo il cd "modello ARO", ovvero non hanno definito per tempo le relative procedure d'affidamento;

ly



• che in ragione di ciò, giusta iniziale Deliberazione del CdA di cui al verbale d'adunanza n. 3 del 12.10.2018, sulla base degli atti introduttivi e preliminari curati dal nucleo di staff di cui alla precedente Determinazione commissariale n. 1 del 12.04.2017 e sue ss.mm.ii., è stata formalmente promossa l'iniziativa d'appalto per l'individuazione del contraente de quo a beneficio dei Comuni d'ambito di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci e Partinico e, ciò, mediante procedura aperta a lotto unico disciplinata - per quanto allo stato di fatto compatibile con il contesto normativo locale - secondo la normativa vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici (cfr. D.Lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii.);

- che, di conseguenza, con successiva propria Determinazione n. 10 del 17.01.2019, cui si rinvia, è stata formalizzata la nomina del Progettista ad hoc incaricato, per la definizione di tutti gli adempimenti previsti a norma dell'art. 23, comma 15 del vigente D.Lgs. 50/2016;
- che con successiva propria Determinazione n. 11 del 17.012019, cui si rinvia, è stata formalizzata la nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP) ad hoc incaricato, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 31, commi 3, 4 e 5 del vigente D.Lgs. 50/2016;
- che su proposta del Progettista e del RUP all'uopo incaricati, giusta ulteriore propria Determinazione
 n. 33 del 12.02.2019, si è provveduto alla costituzione sia dell'Ufficio di Progettazione per il dimensionamento del progetto da porre a base d'asta e per la redazione di ogni ulteriore elaborato progettuale da allegare agli atti di gara, sia alla costituzione dell'Ufficio del RUP per relative le attività di supporto e collaborazione al medesimo soggetto;
- che con successiva Delibera del C.d.A. di cui al verbale d'adunanza n. 9 del 23/09/2019, l'intervento iniziale d'appalto è stato ampliato anche a beneficio dei **Comuni d'ambito di Santa Flavia ed Ustica** i quali, non avendo provveduto autonomamente e per tempo alla esternalizzazione del servizio de quo, di fatto, sono altresì rimasti ricompresi nel novero degli enti locali di bacino per cui la SRR è obbligata a provvedere all'affidamento di cui all'art. 15 della più volte già richiamata legge regionale di settore (cfr. L.r. 9/2010), per quanto in atto applicabile a seguito della riforma operata ex successiva L.r. n. 3 del 9 gennaio 2013;

RILEVATO:

- che in esecuzione al superiore incarico, l'Ufficio di Progettazione ad hoc costituito ha formalmente e definitivamente presentato tutti gli elaborati progettuali di propria specifica competenza, che si compongono dei seguenti documenti:
- 1) Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in appalto,
- 2) Progetto unico,

h



- 3) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con relativi allegati;
- 4) Schema di Contratto Normativo,
- 5) Schema di Contratto Attuativo,
- 6) DUVRI preliminare;
- che in esecuzione al superiore incarico, l'Ufficio del RUP ad hoc istituito ha formalmente definito tutti gli atti di gara di propria specifica competenza, i quali sono costituiti dai documenti che seguono:
- 1) Schema Bando di gara,
- 2) Schema Disciplinare di gara con relativi allegati;

DATO ATTO che tutti gli atti afferenti alla fase preliminare e preparatoria della gara de qua, predisposti per quanto di propria competenza dagli Uffici all'uopo precostituiti di cui sopra, sono stati sottoposti al preventivo vaglio delle singole Amministrazioni Comunali direttamente coinvolte e beneficiarie delle prestazioni de quibus e, ciò, al fine che le medesime amministrazioni potessero prendere ufficialmente atto della definita previsione progettuale, nonché potessero assicurare la formale ed imprescindibile assunzione del relativo impegno economico - finanziario pro - quota ad esse stesse direttamente ascrivibile, per l'integrale copertura dei costi discendenti dall'affidamento dell'intervento in trattazione;

PRECISATO, a tal specifico ed ultimo riguardo, che l'intervento in questione, essendo operato in nome e per conto dei singoli Comuni consorziati e sopra puntualmente identificati non impegna, di conseguenza, la SRR sotto il profilo economico – finanziario, così come espressamente previsto a norma dell'art. 15, comma 1 della vigente L.R. n. 9/2010;

EVIDENZIATO, altresì, che l'appalto è conseguentemente finanziato, direttamente e sostanzialmente, con fondi propri di bilancio di ogni singolo Comune beneficiario, fruitore quota-parte delle prestazioni oggetto d'affidamento, cui derivanti dal gettito della relativa e vigente tassazione locale in materia di rifiuti solidi urbani (TARI);

RILEVATO che dopo un'intesa e travagliata fase interlocutoria con gli Enti Comunali in luogo coinvolti - scandita peraltro da diversi solleciti e diffide d'adempimento versati in atti - gli indispensabili provvedimenti amministrativi di loro esclusiva competenza, sono stati definiti secondo i tempi e le modalità riportati nella seguente tabella di riepilogo:

| N° | Comune | Tipo provvedimento | Estremi provvedimento conclusivo |
|----|--------------|-----------------------------------|--|
| 1 | Capaci | Delibera di Consiglio Comunale | n. 47 del 26.06.2019 |
| 5 | Santa Flavia | Delibera di Consiglio | n. 50 del 22.05.2019 |



| | ion opolitaria | Comunale | |
|---|-------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| 2 | Partinico | Determina Dirigenziale | n. 337 del 05.03.2020 |
| 3 | Belmonte Mezzagno | Delibera di Giunta | n. 14 del 04.05.2020 |
| 4 | Borgetto | Delibera di Giunta | n. 15 del 05.05.2020 |
| 6 | Ustica | Delibera di Consiglio Comunale | n. 26 del 18.07.2020 |

DATO ATTO:

- che ad oggi, avendo acquisito tutti i definitivi atti dei Comuni interessati, asseveranti la relativa copertura di spesa discendente per la realizzazione del presente intervento, tutta la fase endoprocedimentale dell'iniziativa d'acquisizione di che trattasi risulta oramai, finalmente, del tutto ultimata;
- che a norma del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la struttura competente per la celebrazione della presente gara d'appalto è l'Ufficio Regionale per l'Espletamento Gare d'Appalto (cfr. art. 9 della L.R. 12/2011 come sostituito dalla L.R. 1/2017) in sigla "UREGA" Sezione centrale di Palermo;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione di cui al verbale d'adunanza n. 5 del 27.07.2020, il CdA della SRR ha
 definitivamente preso atto ed approvato tutto l'iter tecnico-amministrativo posto in essere per la
 realizzazione dell'intervento in trattazione asseverando, al contempo, la conformità del relativo
 progetto esecutivo al vigente Piano d'Ambito della stessa Società e demandando, per quanto di
 rispettiva competenza, al Presidente del CdA ed al RUP all'uopo incaricato ogni successivo e
 consequenziale adempimento di rito per la formale indizione dell'incanto de quo;
- che con nota introitata al ns. prot. n. 3303 del 22.07.2020 a firma del RUP, tutta la documentazione di
 gara sopra puntualmente declinata, compresa la raccolta dei provvedimenti amministrativi degli Enti
 Comunali innanzi identificati, è stata trasmessa alla sezione territorialmente competente dell'UREGA
 per la definitiva revisione e per la calendarizzazione della procedura d'affidamento in trattazione, che si
 svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto dagli artt. 37 e 58 del D.lgs.
 50/2016 e ss.mm.ii., per mezzo della piattaforma di e-procurement "SITAS", in dotazione a tale
 ufficio;
- che con nota assunta al ns. prot. n. 3500 del 29.07.2020, l'UREGA di Palermo ha provveduto alla preliminare nomina dei soggetti ad hoc incaricati dell'esecuzione di tutti gli adempimenti propedeutici all'espletamento della relativa procedura di gara;





- che con successiva nota assunta al ns. prot. n. 4165 di giorno 8 settembre u.s., post revisione per le parti di relativa competenza, il medesimo UREGA ha restituito la documentazione di gara in questione apportando alcune osservazioni da dover recepire per la successiva calendarizzazione dell'asta de qua;
- che in ragione dell'intervenuta revisione degli atti di gara, in adesione alle osservazioni sollevate dall'UREGA, il RUP ha conseguentemente adeguato tutti i medesimi atti proponendo, pertanto, l'adozione della relativa determinazione a contrarre a norma dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.;

RITENUTO, allo stato degli atti e per quanto complessivamente esposto in precedenza, di dover tempestivamente provvedere alla formale indizione del procedimento de quo, ai sensi e per gli effetti di cui al vigente Codice dei Contratti Pubblici (*cfr. D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.*);

ATTESO che l'art. 32, comma 2, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e sue ss.mm.ii. stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RILEVATO:

- che in virtù del superiore comma la definitiva manifestazione di volontà, circa l'intenzione di voler stipulare un contratto pubblico, è demandata all'organo monocratico della Stazione appaltante, legittimato a rappresentare e ad esprimere all'esterno la volontà dell'Ente stesso;
- che con verbale d'adunanza n. 3 del 12.10.2018, nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della SRR, il medesimo organo collegiale ha conferito un'apposita delega allo scrivente Presidente circa l'esercizio dei poteri di ordinaria amministrazione dell'ente, con connessi ed esclusivi funzioni di rappresentanza e di spesa;

RAVVISATA, in ossequio alla superiore deliberazione, la propria esclusiva competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, che rileva solo ai fini dell'avvio del procedimento formativo della volontà della committente amministrazione aggiudicatrice di voler procedere alla stipula di un contratto pubblico per l'affidamento del servizio in trattazione;

PRECISATO, ai sensi del sopra richiamato art. 32, comma 2 del vigente D.Lgs. n. 50/2016:

• che il fine di pubblico interesse che con il contratto de quo si intende perseguire è quello di individuare un'adeguato gestore unico del servizio generalizzato in oggetto, per conto ed a diretto beneficio delle comunità di Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Partinico, Santa Flavia e Ustica e, ciò, anche al fine di evitare verosimili vuoti gestionali ed organizzativi nei predetti territori comunali, prevenire ipotesi d'interruzione del pubblico servizio ed eliminare la proliferazione di gestioni frammentarie, eterogenee ed arbitrarie, in forza di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ovvero di altri provvedimenti extra ordinem, con consequenziale concreta garanzia circa i livelli occupazionali in atto esistenti e, per quanto possibile, assicurazione circa l'uniformità e la stabilità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti presso l'intero Ambito di riferimento, tesa a superare il regime emergenziale

h



tuttora parzialmente in essere e ad innescare uno stabile processo virtuoso che consenta di raggiungere elevati livelli di raccolta differenziata su tutta la scala di relativo bacino (ATO 16);

- che il percorso di esternalizzazione prescelto e sotto specificamente indicato è diretto ad esclusivo beneficio dei singoli Comuni di cui in narrativa, ricompresi nel bacino di competenza della SRR Palermo Area Metropolitana SCpA e ad essa stessa consorziati, che alla data di emanazione della precedente OPRS n°2/Rif./2017 non hanno esercitato le facoltà di cui all'art. 5, comma 2 – ter della L.r. 9/2010 e sue ss.mm.ii., ovvero non hanno definito le relative procedure d'affidamento del servizio, sulla scorta e nel pieno rispetto del predetto comma;
- che l'affidamento di che trattasi si pone, pertanto, quale modello organizzativo essenzialmente integrativo rispetto alle altre modalità di gestione contestualmente in essere nel medesimo ATO di riferimento, cui delineatesi tutte secondo il cd. "modello ARO" (cfr. art. 5, comma 2 ter della L.r. n. 3 del 9 gennaio 2013);
- che l'oggetto del contratto concerne l'esecuzione del "Servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati nonché di altri servizi di igiene pubblica, con ridotto impatto ambientale ai sensi dei CAM, in n. 6 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale della S.R.R. Palermo Area Metropolitana";
- che la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta a lotto unico, disciplinata per quanto allo stato compatibile con la normativa regionale in vigore secondo la normativa vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici (cfr. D.Lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii.);
- che la relativa gara, in virtù del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii., sarà celebrata tramite avvalimento dell'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Palermo mediante la suindicata procedura di scelta del contraente, da svolgersi interamente in modalità telematica, ai sensi di cui agli artt. 37 e 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per mezzo della piattaforma di e-procurement "SITAS", in dotazione al medesimo ufficio ex lege ausiliario;
- che la stipula del discendente contratto di servizio, a norma dall'art. 16 della L.R. 9/2010 e sue ss.mm.ii., si articolerà su due distinti livelli di rapporto tra i soggetti all'uopo coinvolti, ed invero:
- mediante un "Contratto Normativo" sotto forma di scrittura privata, sottoscritto tra la SRR
 (Stazione appaltante) ed il Gestore unico aggiudicatario, che definirà le condizioni generali comuni
 a tutti i singoli contratti attuativi da esso stesso discendenti;
- ed attraverso un "Contratto Attuativo" in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante (Segretario comunale), sottoscritto direttamente tra ciascun Comune beneficiario ed il Gestore unico aggiudicatario, che regolerà le rispettive condizioni particolari di contratto, seppur nel rispetto e nella piena osservanza del Progetto unico posto a base di gara, del Bando e del



connesso Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, del Contratto Normativo e del Progetto/Offerta proposto dal Gestore aggiudicatario;

- che le clausole essenziali del medesimo negozio saranno, quindi, regolate dalle norme del Contratto Normativo, da quelle specificamente contenute in ogni singolo Contratto Attuativo e da tutti gli atti di gara ivi allegati e/o richiamati (*Progetto tecnico*, *Capitolato prestazionale*, *Bando*, *Disciplinare e* loro allegati, Offerta/Progetto del Gestore), secondo l'ordine di prevalenza indicato nel predetto Contratto Normativo, che contiene le condizioni generali di contratto ex art. 1341 c.c.
- che i criteri di ammissione e selezione degli operatori economici e delle offerte sono specificamente stabiliti nel connesso Bando di gara ed, in particolare, nel relativo Disciplinare, cui espressamente si rinvia per il dettaglio delle prescrizioni;

DATO ATTO che in sede di istruttoria del procedimento de quo non è stato rilevato attivo alcuno strumento di acquisto di cui all'articolo 3, comma 1, lettera cccc) del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., avente ad oggetto prestazioni compatibili con quelle relative all'esigenza di approvvigionamento di che trattasi;

DATO ATTO, a norma dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., che non si è ritenuto possibile suddividere l'appalto de quo in distinti lotti funzionali e/o prestazionali poiché ciò, per quanto compatibile con il contesto locale in cui si cala la realizzazione del presente contratto, contrasterebbe con il principio di unicità del soggetto gestore di cui all'art. 200, comma 1, lett. a, del vigente D.Lgs. 152/2006, che reca la *lex specialis* in ambito nazionale circa le "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

RILEVATO, in ragione di ciò, che l'appalto è stato strutturato mediante un'unico lotto funzionale in relazione alle caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, alla necessità di garantire parità di condizioni d'esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, all'esigenza di ottimizzare quanto meglio possibile l'organizzazione logistica ed operativa sul perimetro di gara residuato e, ciò, anche in adesione al modello organizzativo prospettato dalla normativa nazionale di relativo riferimento (cfr. Dlgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii.), volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio de quo, attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate;

FATTO PRESENTE, in particolare, che non sono state individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, ma solo "servizi di base" definiti a corpo ed oggetto di dimensionamento minimo e "servizi opzionali" definibili a misura secondo apposito Listino prezzi unitari ivi allegato, previa autonoma ed eventuale domanda da parte di ogni singola A.C. beneficiaria delle prestazioni in appalto;

DATO ATTO:

• che in ossequio agli artt. 34 ("Criteri di sostenibilità energetica e ambientale") e 50 ("Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi") del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., nonché in virtù degli Accordi sindacali ivi richiamati, gli atti di gara sono stati elaborati considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla

Ly



salvaguardia/stabilità occupazionale già esistente, alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza; nonché in conformità all'Allegato 1 del Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e, ciò, al fine di promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio in argomentazione;

• che in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.r 9/2010 e sue ss.mm.ii., la durata contrattuale complessiva è almeno pari a n. 84 mesi (anni 7), a decorrere dalla data di sottoscrizione di ogni singolo contratto attuativo;

RILEVATO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di eventuali rischi da interferenza nell'esecuzione del contratto, e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, motivo per cui è stato necessario redigere il DUVRI preliminare, che prevedere una somma complessiva pari ad €. 507.757,81 in favore dell'operatore economico aggiudicatario, per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;
- che ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii, sulla base di una specifica analisi dei costi desunti dai minimi tabellari definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di comparto, è stata determinata l'incidenza della manodopera prevista in appalto, la quale è stata stimata per un importo complessivo pari ad €. 40.830.825,84;
- che ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione e proroga ivi prevista, è pari ad €. 62.292.289,52, al netto di Iva e di altre imposte e contributi dovuti ex lege;

RIPORTATO, in virtù del precedente capo, il seguente e definitivo quadro economico generale degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione dell'intervento:

FATTO PRESENTE:

- che tramite il SIMOG dell'ANAC, il RUP ad hoc incaricato ha già provveduto alla preliminare registrazione del contratto in trattazione con CIG n. 843215419C, che subito dopo l'adozione del presente provvedimento d'indizione dovrà essere debitamente perfezionato;
- che la verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi delle delibere dell'A.N.A.C. n. 111 del 20.12.2012 e n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, nelle more dell'entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. art. 216, comma 13, medesimo codice);
- che in dipendenza del valore massimo stimato del presente appalto, a mente dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., occorre altresì provvedere alla nomina del Direttore dell'Esecuzione

M



del Contratto (DEC), che gestirà il coordinamento esecutivo sistematico e continuativo della commessa in argomento per tutta la sua durata contrattuale, in cooperazione con i funzionari all'uopo preposti da parte delle Amministrazioni locali interessate, sotto il predio unitario del RUP ad hoc incaricato;

RIBADITO:

- che a norma dell'art. 15, comma 1 della vigente L.R. n.9/2010, l'approvvigionamento di cui alla
 presente determinazione è direttamente finanziato con fondi propri di bilancio degli Enti comunali
 beneficiari della commessa de qua, derivanti dal gettito della relativa e vigente tassazione locale in
 materia di rifiuti solidi urbani (TARI);
- che la relativa copertura economico-finanziaria per far fronte a tutte le obbligazioni all'uopo discendenti, è stata pro quota individuata ed asseverata con i provvedimenti definiti elencati in narrativa, che si allegano altresì alla presente per costituirne parte integrante, sostanziale ed inscindibile;

OSSERVATO, alla luce del superiore capo, che i costi da dover sostenere per la completa realizzazione dell'intervento in trattazione, risultano pienamente compatibili con i preventivati stanziamenti pluriennali di bilancio assunti in quota parte dalle Amministrazioni comunali direttamente interessate dalla commessa in menzione;

VERIFICATA, di conseguenza e per quanto di propria competenza, la sussistenza dell'indispensabile copertura contabile e finanziaria occorrente per l'esecuzione del contratto de quo;

ACCERTATO che non sussistono in capo al sottoscritto organo rappresentativo situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 ed ex art. 42 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., né gravi ragioni di convenienza che implichino un generale dovere d'astensione dall'esercizio delle funzioni riconducibili all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO, sulla scorta degli elementi e dei criteri sopra complessivamente esposti, di poter quindi provvedere all'adozione della presente determinazione, al fine di poter procedere al definitivo avvio della procedura d'affidamento in oggetto, in nome e per conto dei singoli Comuni consorziati sopra individuati;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

VISTE, per quanto compatibili con il contesto locale di proprio riferimento, le vigenti disposizioni in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;

VISTE le disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 ed, in particolare, l'All. 1 al predetto decreto, avente ad oggetto i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (CAM);

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., recante il vigente "Codice dei Contratti Pubblici";

ly



VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii. "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro", recante la disciplina unitaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare l'art. 26, comma 6 dell'anzidetto Decreto;

VISTE, per quanto connesse ed applicabili al presente intervento, le tuttora vigenti disposizioni di cui alle Linee Guida emanate dall'ANAC;

VISTE le tuttora vigenti disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 recante, in ottemperanza all'art. 111, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii, le "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTE, per quanto compatibili con la particolare qualificazione giuridica della SRR, le norme in materia di contenimento della spesa pubblica, ed in particolare:

- le disposizioni di cui all'art. 26 della l. 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000),
- le disposizioni di cui all'art. 1, co. 449 e 450, della l. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007),
- le disposizioni di cui all'art. 2, co. 573, della l. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008),
- le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 conv. con mod. in legge dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario",
- le disposizioni di cui all'art. 9 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 conv. Con mod. in legge dalla l. 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale",
- le disposizioni di cui all'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/15 (c.d. "Legge di stabilità 2016"),

VISTE le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., recante la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 e sue ss.mm.ii., recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

ly



VISTE le disposizione di cui al D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 9/2010 recante la normativa locale in materia di "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e le sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.r. 12 luglio 2011 n. 12, come da ultimo modificata ed integrata dalla L.R. 26 gennaio 2017 n. 1, recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA";

VISTI E RICHIAMATI lo Statuto e l'Atto costitutivo della "SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.";

VISTO il Piano Regionale dei Rifiuti Solidi Urbani e le Linee guida ivi accluse;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Piano d'Ambito della SRR;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla categoria lavorativa oggetto d'appalto (UTILITALIA e FISE);

VISTI gli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione regionale, l'ANCI, le Organizzazioni sindacali di categoria del 6 agosto 2013, del 19 settembre 2013, del 2 febbraio 2015 e del 4 marzo 2016, in tema di utilizzo del personale già addetto e tuttora operante alle dipendenze dei gestori uscenti;

VISTE E RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del CdA:

- la delibera di cui al verbale d'adunanza n. 3 del 12 ottobre 2018, mediante la quale è stata, fra l'altro, formalmente promossa l'iniziativa d'appalto per l'individuazione del contraente de quo, nonché approvato l'iter per l'adesione al Protocollo di Legalità "C.A. Dalla Chiesa", per il coordinamento delle attività finalizzate a prevenire le infiltrazioni mafiose nella gestione degli appalti pubblici;
- la delibera di cui al verbale d'adunanza n. 2 del 23 gennaio 2019, attraverso la quale è stato, fra l'altro, approvato ed adottato il "Patto di Integrità della SRR" di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, per rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione in materia di affidamento ed esecuzione di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;
- la delibera di cui al verbale d'adunanza n. 9 del 23/09/2019, in virtù della quale è stato ampliato il perimetro di gara previsto nel progetto iniziale, includendo anche le comunità d'ambito di Santa Flavia ed Ustica;
- la delibera di cui al verbale d'adunanza n. 5 del 27/07/2020, a seguito della quale si è preso definitivamente atto ed approvato l'insieme degli atti da porre a base di gara;



VISTI E RICHIAMATI tutti gli atti e gli elaborati definitivi di gara, raccolti e/o predisposti e redatti dal gruppo di lavoro ad hoc precostituito e revisionati dall'UREGA territorialmente competente, in conformità alle vigenti disposizioni normative connesse e all'uopo applicabili, i quali si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ed, in particolare:

- 1) il **Progetto Tecnico**, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
- Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in appalto,
- Progetto unico,
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con relativi allegati (CSA),
- Schema di Contratto normativo,
- Schema di Contratto attuativo,
- Dotazione organica del personale addetto di cui alla nota prot. n. 4676/GAB del 29/07/2016 (presa d'atto da parte del Presidente della Regione Siciliana),
- Accordo Quadro Regionale del 6 Agosto 2013 e sue ss.mm. ed ii.,
- Provvedimenti delle Amministrazioni Comunali di presa d'atto del progetto esecutivo e di asseverazione della relativa copertura di spesa;
- 2) il Bando di gara;
- 3) il **Disciplinare di gara**, comprensivo dei seguenti documenti, di cui i concorrenti possono avvalersi per la presentazione delle dichiarazioni a corredo e dell'offerta economica:
- All. 1 "Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo",
- All. 2 "Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E),
- All. 3 "Modello dichiarazioni integrative";
- 4) il DUVRI preliminare;
- 5) il vigente **Protocollo di legalità**, denominato "Carlo Alberto Dalla Chiesa", sottoscritto fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici (ora ANAC), l'INPS e l'INAIL;
- 6) il "Patto di Integrità della SRR" di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012.

OSSERVATO il giusto procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue ss.mm.ii., in relazione:



- a) alla regolarità dell'istruttoria svolta,
- b) al rispetto della tempistica prevista dalla legge,
- c) all'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa,
- d) alla conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti.

Per tutti i presupposti di fatto e di diritto innanzi esposti,

DETERMINA:

- 1. **di dare atto** che quanto sopra complessivamente rappresentato è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di provvedere, pertanto, all'adozione della competente determina a contrarre ex art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii., al fine di indire ed avviare la gara d'appalto di cui all'oggetto, sulla scorta ed in piena osservanza alla procedura di scelta del contraente, alle modalità e ai criteri di ammissione e selezione degli operatori economici e delle offerte in narrativa segnatamente richiamati;
- 3. di stabilire, in particolare, che l'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici (cfr. D.Lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii.) e secondo gli specifici parametri ed i criteri di valutazione previsti nel connesso ed allegato Disciplinare di gara;
- 4. **di approvare**, di conseguenza e per quanto di propria esclusiva competenza, tutti i suindicati e definitivi atti istruttori ed endoprocedimentali di gara (*Progetto*, *Bando*, *Disciplinare ecc...*), che allegati alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ad ogni effetto di legge e di regolamento connesso ed all'uopo applicabile;
- 5. di dare atto che la spesa complessiva massima stimata e da porre a base dell'asta ammonta ad un importo onnicomprensivo e definitivo pari ad €. 62.292.289,52, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali, dei costi della manodopera e di ogni eventuale opzione e/o proroga ivi prestabilita, al netto di Iva ed altre imposte e contributi dovuti ex lege, così come meglio dettagliata nel quadro economico generale contenuto nell'allegato Disciplinare di gara e riportato nella parte narrativa della presente determinazione;
- 6. di precisare che l'importo soggetto a ribasso è pari ad €. 61.784.531,71 oltre IVA come per legge;
- 7. **di confermare** l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del presente contratto e, pertanto, di stabilire che la somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario, per un importo complessivo pari ad €. <u>507.757,81</u> non soggetto a ribasso;

M



- 8. **di stabilire** che l'esito degli accertamenti relativi all'esistenza di rischi di natura interferenziale verrà reso noto ai potenziali offerenti attraverso gli atti di gara ed, in particolare, per mezzo del quivi altresì allegato DUVRI preliminare (*Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali*);
- 9. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii, che l'incidenza della manodopera prevista in appalto è stata stimata per un importo complessivo pari ad €. 40.830.825,84 (incidenza inglobata nell'importo soggetto a ribasso di cui al punto 5);
- 10. di dare atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti e, ciò, per le motivazioni espresse in narrativa, cui si rinvia;
- 11. di ribadire che la relativa gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., sarà celebrata tramite avvalimento dell'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Palermo mediante la suindicata procedura di scelta del contraente, da svolgersi interamente in modalità telematica, a norma degli artt. 37 e 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per mezzo della piattaforma di e-procurement "SITAS", in dotazione al medesimo ufficio ex lege ausiliario;
- 12. di ribadire, altresì, che l'affidamento in questione, essendo operato per conto e ad esclusivo beneficio dei singoli Comuni consorziati e sopra puntualmente identificati non impegna, di conseguenza, la SRR sotto il profilo economico finanziario, così come espressamente previsto a norma dell'art. 15, comma 1 della vigente L.R. n.9/2010;
- 13. di precisare, in virtù del precedente punto, che la spesa complessivamente discendente per l'esecuzione dell'intervento in argomentazione trova specifica ed integrale copertura contabile ed economico finanziaria in forza dei provvedimenti amministrativi ivi acclusi e sopra elencati, mediante i quali gli Enti locali direttamente interessati e beneficiari delle prestazioni in appalto hanno, in quota parte, definitivamente assunto i relativi impegni di spesa;
- 14. **di stabilire**, a norma degli artt. 72 e 73 del vigente D.Lgs. 50/2016, che tutti gli adempimenti circa gli obblighi di pubblicità legale del bando di gara avverranno, compatibilmente al cronoprogramma UREGA, mediante le modalità e secondo l'ordine cronologico di cui appresso:
- A. Pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE),
- B. Pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS),
- C. Pubblicazione dell'estratto del bando su n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a maggiore diffusione locale,
- D. Pubblicazione di tutti gli atti di gara presso il profilo del committente della SRR, piattaforma ANAC e sito web del MIT;
- 15. di fissare il termine ultimo per la ricezione delle offerte in 52 giorni liberi consecutivi a decorrere dalla data di avvenuta pubblicazione del bando sulla GURS, ai sensi e per gli effetti di



cui agli artt. 60, comma 1, 73, comma 5, 79, comma 1 e 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e sue ss.mm.ii, avuto altresì riguardo del cronoprogramma UREGA;

- **16.** di riservare all'amministrazione aggiudicatrice la facoltà di assegnare la fornitura de qua anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea e conveniente secondo i prestabiliti criteri e requisiti di gara;
- 17. di stabilire che tutte le comunicazioni relative all'appalto de quo, comprese le richieste di chiarimento e le relative risposte, nonché quelle di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 e sue s.m.i., transiteranno esclusivamente attraverso il predetto sistema di e-procurement "SITAS" dell'UREGA, che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento i messaggi ricevuti ed inviati e, ciò, anche in aderenza all'art. 40 del D.lgs. n. 50/2016 e sue ss.mm.ii.;
- 18. di stabilire che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi delle delibere dell'A.N.A.C. n. 111 del 20.12.2012 e n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, nelle more dell'entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, D. Lgs. 50/2016 (cfr. art. 216, comma 13, medesimo codice);
- 19. di autorizzare la conseguente esecuzione di tutti gli adempimenti concernenti la pubblicità legale del bando di gara di cui al precedente punto 14, con imputazione della relativa spesa a valere sulla specifica categoria contabile già prevista nel vigente bilancio economico-previsionale corrente, che presenta la necessaria capienza all'uopo dedicata e, ciò, fermo restando che, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., tali oneri sono a carico dell'aggiudicatario e, pertanto, dovranno essere rimborsati alla SRR entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto;
- 20. di autorizzare, altresì, il perfezionamento del relativo CIG presso il SIMOG dell'ANAC precisando, al contempo, che ai sensi dell'art. 65 del decreto legge 34 del 19 maggio 2020 (cd. "Decreto Rilancio", così come convertito con legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77), per la presente procedura di scelta del contraente, non ricorre l'obbligo del versamento della relativa contribuzione all'ANAC, sia per la SA che per gli OO.EE eventualmente interessati, in quanto momentaneamente sospesa ex lege a seguito delle ricadute economiche provocate per effetto dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19;
- 21. di demandare al RUP ad hoc incaricato ogni connesso e consequenziale adempimento di propria competenza scaturente dall'adozione della presente determinazione, compresi gli adempimenti concernenti gli obblighi di pubblicità legale di cui al precedente punto 19, il perfezionamento del relativo CIG, l'esatta individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi (compatibilmente al cronoprogramma dell'UREGA) ed ogni altra ulteriore incombenza comunque prodromica al concreto svolgimento del procedimento di affidamento in trattazione;
- 22. di rinviare ad un successivo proprio provvedimento la specifica assunzione del relativo impegno di spesa per far fronte alle obbligazioni scaturenti dall'esecuzione degli adempimenti di cui al



precedente punto 19, all'esito dello svolgimento delle relative attività quivi demandate al RUP e previa sua apposita proposta;

- 23. di individuare e nominare, per quanto evidenziato in narrativa, il dipendente Geom. Gaspare Piffero quale Direttore dell'Esecuzione del presente Contratto (DEC), a norma degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.; il quale espleterà, compatibilmente alle peculiari disposizioni contenute nel Progetto tecnico posto a base di gara, tutte le funzioni meglio declinate dal tuttora vigente D.M. del MIT n. 49 del 7 marzo 2018, in collaborazione con gli enti comunali direttamente coinvolti e sotto il costante presidio del RUP ad hoc già incaricato;
- 24. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D.lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno tempestivamente pubblicati ed aggiornati sull'apposita sezione del profilo informatico del committente, in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 della legge 190/2012 e sue ss.mm.ii. ("Legge Anticorruzione"), con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii;
- 25. di trasmettere copia della presente determinazione e di tutti gli atti in essa ivi richiamati ed allegati alla struttura ex lege competente per l'esperimento di gara di cui al precedente punto 11 (UREGA Sez . territoriale di Palermo), a mezzo di pec istituzionale al seguente indirizzo di destino: urega.pa@certmail.regione.sicilia.it, al fine di poter procedere alla calendarizzazione della relativa gara e all'esecuzione dei propri ulteriori adempimenti connessi e consequenziali;
- 26. di demandare al Settore Affari Generali i consequenziali adempimenti propedeutici alla registrazione del presente atto nel "Registro delle Determinazioni Presidenziali" e quelli relativi alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi dell'UREGA di cui al punto che precede, del RUP ad hoc già incaricato (Arch. R.M. Catalano), del DEC innanzi nominato (Geom. Gaspare Piffero) e, solo per conoscenza (senza allegati), dei Comuni interessati dall'intervento de quo, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Dirigente dell'Area Tecnica ed Amministrativa ad interim;
- 27. di rimettere al medesimo Settore ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., scaturenti dall'adozione della presente determinazione;
- 28. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge e di regolamento all'uopo connesso ed applicabile.

Il Presidente

Dott. Natale Tubiolo



A corredo della presente determina, si allega la seguente documentazione:

- 1) Progetto Tecnico, comprensivo dei seguenti documenti:
- Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in appalto,
- Progetto,
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con relativi allegati (CSA),
- Schema di Contratto normativo,
- Schema di Contratto attuativo,
- Dotazione organica del personale addetto di cui alla nota prot.n. 4676/GAB del 29/07/2016 (presa d'atto da parte del Presidente della Regione Siciliana),
- Accordo Quadro Regionale del 6 Agosto 2013 e sue ss.mm. ed ii.,
- Provvedimenti comunali di definitiva presa d'atto del progetto esecutivo e di asseverazione della relativa copertura di spesa;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti documenti:
- All. 1 "Modello domanda di partecipazione",
- All. 2 "Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)",
- All. 3 "Modello dichiarazioni integrative";
- 4) DUVRI preliminare;
- 5) Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- 6) Patto di Integrità della SRR di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012.

h-tuing